

MOUNTAIN MAGAZINE



12° OROBIE FILM FESTIVAL 2018

...dalle montagne di Lombardia alle terre alte del mondo

Cinema Gavazzeni | Seriate (BG) | 23 - 27 gennaio | Ore 20.30



Serata inaugurale con il grande alpinismo: “Still Alive”, regia di Reinhold Messner, apre la dodicesima edizione di Orobie Film Festival 2018. A Seriate la nuova location per OFF.

Grande novità per il 2018: OFF si sposta a Seriate presso il Cinema Gavazzeni, location più capiente per accogliere al meglio il pubblico sempre numeroso del Festival.

La 12° edizione prevede un programma ben nutrito: 16 film e 15 fotografie in concorso, 2 film fuori concorso, 6 momenti collaterali tra cui, nella serata finale di OFF, la seconda edizione del Bonatti day, dedicata al grande alpinista Walter Bonatti.

Parlando di grandi alpinisti, non poteva mancare Reinhold Messner, che con il suo film ambientato in Kenia, “Still Alive”, inaugura OFF.

Gert e Oswald sono compagni di studi all'Università di Innsbruck e decidono di partire per il Kenya in compagnia di

Ruth, futura moglie di Oswald. Mentre Ruth si trova a Mombasa, i due amici si dedicano alla scalata del Monte Kenya. Al momento di tornare indietro vengo-



no sorpresi da una perturbazione e Gert precipita in un crepaccio rimanendo gravemente ferito.

Ha così inizio una delle storie più avvincenti di salvataggio in alta quota, un'impresa durata nove giorni che Oswald ha trascorso interamente al fianco dell'amico. “Questa da regista non è una nuova carriera per me.” - dichiara Messner - “È un tentativo da parte mia di raccontare la montagna anche attraverso le immagini. E, nel caso ideale, proprio sul grande schermo, al cinema. Film come questo, e come il secondo che ho già iniziato, non si fanno scrivendo una sceneggiatura da seguire pagina per pagina, come avviene a Hollywood. Qui si va sulle monta-

gne e, se non riesco a portare a casa le immagini che avevo previsto, devo cambiare il modo attraverso il quale raccontare la storia, vera. È come quando vai a fare una salita in montagna. È la stessa cosa: un'avventura. Perché le storie più belle le racconta la realtà, non la fantasia. Come la storia di “Still Alive”, una vicenda vera svoltasi sul Monte Kenya. Nel mio montaggio lo spettatore vede dal primo momento che la storia raccontata nel film si è conclusa positivamente. Non si tratta di una tragedia. È stato un grande successo in realtà. Il film è costruito in modo che dopo dieci minuti la gente vuole sapere come è andata a finire, anche sapendo già che finisce bene”.



Il saluto di Roberto Gualdi, Presidente ed ideatore di Orobie Film Festival.



Orobie Film Festival, che ha come scopo la valorizzazione e la promozione del mondo della montagna attraverso quel mezzo affascinante e coinvolgente quale è il cinema, nel 2018 giunge al suo 12° anniversario. Questa edizione è, ancora una volta, frutto di un notevole sforzo organizzativo nella convinzione che l'evento continuerà a crescere negli anni e si consoliderà come appuntamento fisso nel panorama internazionale dei Festival cinematografici di montagna.

La condivisione di questo progetto da parte del Mibact, della Regione Lombardia, del CAI-Regione Lombardia, del Bim, del Touring Club Italiano, della Provincia di Bergamo e del Comune di Seriate, ci conferma di aver dato vita ad un importante evento culturale e cinematografico. Anche quest'anno i diversi momenti collaterali al Festival saranno impreziositi da "pillole d'arte". L'entrata è, come di consueto, libera. Buon Festival!

Il saluto delle Istituzioni che promuovono OFF e che ne condividono gli ideali.



Desidero augurare il pieno successo a questa consolidata manifestazione, capace di rendere protagonista la montagna insieme alla gente che la ama e che la vive ogni giorno. Un evento che offre il suo importante contributo per il raggiungimento dell'obiettivo ambizioso di Regione Lombardia, che si prefigge un'azione unitaria in tutte le tematiche che interessano le aree montane. Una sfida certamente ambiziosa, che richiede non solo un nuovo modo di utilizzare al meglio le risorse, ma anche un approccio territoriale che parta realmente dal basso e che coinvolga tutti gli attori della montagna. Perché le terre montane richiedono in primis confronto, responsabilità e sussidiarietà. E anche il cinema, con questo suo Festival, può contribuire in modo rilevante. Il Presidente Roberto Maroni ha annunciato che il 2018 per la Regione Lombardia sarà l'anno della Montagna. E ciò significa continuare il percorso di forte attenzione avviato in questi anni nei confronti di un territorio straordinario, ma dove tutto è più complicato, anche la qualità di vita. Identità. Territorio. Vivere la Montagna. Questi sono i tre pilastri che stanno alla base dell'azione regionale, che punta ad avere finalmente una Montagna consapevole della propria tipicità, delle proprie opportunità e delle proprie debolezze. Per offrirle tutela e rispetto, però, è necessaria una strategia che metta al centro uomini e territorio. Un valore che può rappresentare per il territorio montano una vera e propria occasione in una Regione che vuole fare dell'autonomia il suo punto forte. Con il supporto del Progetto regionale "MontagnaFuturo", volto allo sviluppo e alla promozione delle aree montane, abbiamo provato a delineare le linee guida per la futura programmazione per le montagne lombarde. Si tratta di strumenti volutamente semplici, ma fondamentali per proseguire nella direzione di un percorso condiviso. Appuntamento dunque al 23 gennaio con OFF, dove un pubblico appassionato potrà toccare con mano la serietà e la passione degli organizzatori, un connubio di ingredienti fondamentali allo sviluppo del territorio montano.

Ugo Parolo, Sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia con delega alle Politiche per la Montagna



La montagna, la sua gente, la sua biodiversità e le sue bellezze custodiscono il sapere ancestrale della nostra civiltà, e le "terre alte" sono da sempre contraddistinte da una realtà sociale dinamica e produttiva. Oggi più che mai è necessario rilanciare la montagna promuovendo una politica fatta di innovazione, attenzione ai servizi, investimenti sulle infrastrutture, sul turismo e sul sostegno alle realtà locali. La Provincia, convinta sostenitrice di questi processi, è in prima linea insieme alle Comunità montane e alle realtà sociali che vivono il territorio. Il 2017 è stato per la montagna bergamasca un momento particolare, iniziato con gli Stati generali ad essa dedicati e terminato con l'istituzione dell'Osservatorio delle politiche montane. Mi sento molto in sintonia con i valori e gli obiettivi di questa nuova edizione del festival che, anno dopo anno, contribuisce a valorizzare le nostre montagne. Complimenti e un saluto a tutti.

Matteo Rossi, Presidente Provincia di Bergamo



Per la prima volta il Cinema Gavazzeni è tappa dell'Orobie Film Festival, una manifestazione che parte dalle cime delle nostre montagne per mostrarci le vette più spettacolari del mondo. Grazie a film, documentari e fotografie si avrà l'opportunità di viaggiare per terre inesplorate, provando l'ebbrezza ed il brivido di essere in posti incontaminati. Un mio sentito ringraziamento all'associazione Montagna Italia che da anni promuove un Festival capace di valorizzare l'ambiente, i mestieri e le tradizioni montane, attraverso la potente bellezza delle immagini e la testimonianza di ospiti, portavoce di storie che sanno di alpinismo, di scalate su pareti "dolomitiche" o ghiacciate, di amicizia, di sport, di evasione, di gioia e paura e di fatica. La montagna, quella «scuola severa», per usare le parole dell'alpinista Walter Bonatti, da cui apprendere gli insegnamenti della natura, che ci riportano alla nostra essenza e alle nostre radici di esseri umani.

Ester Pedrini, Assessore alla cultura Comune di Seriate



Viviamo in un territorio, quello lombardo, che è più fortunato di altri per morfologia ed idrografia: è ricco di sorgenti provenienti dagli altipiani carsici che alimentano fiumi e laghi, e le montagne sono ricche di ghiacciai. Tuttavia, negli ultimi anni, anche il nostro territorio è stato messo a dura prova da fenomeni atmosferico-climatici sempre più violenti. Il compito di Uniacque, gestore del servizio idrico integrato della provincia di Bergamo, è quello di tutelare le risorse idriche locali, conservando la ricchezza del territorio, tenendo lo sguardo rivolto alle generazioni future e al mantenimento del "bene comune" in modo sostenibile, sussidiario e solidale. Raccontare la montagna significa valorizzare un ambiente fragile ed ampliare lo sguardo fino ad abbracciare i paesaggi che sono la nostra ricchezza e la nostra casa, riflettendo sulle interazioni fra le comunità umane e gli ecosistemi che i paesaggi custodiscono.

Paolo Franco, Presidente Uniacque Spa



Giunto alla sua 12° edizione, OFF si conferma uno degli appuntamenti più importanti nell'ambito dei Film Festival di montagna. La qualità delle opere, sia cinematografiche che fotografiche, presenti in concorso ha raggiunto livelli altissimi a dimostrazione dell'importanza che il Festival ha assunto. L'ambiente montano in generale e quello lombardo in particolare è sempre più presente nella mente della gente, anche quella comune, e in quella degli amministratori che gli dedicano maggiori attenzioni facendolo emergere da quella marginalità in cui per anni è stato ingiustamente relegato. OFF in questi 12 anni ha contribuito a livello culturale ad evidenziare questo cambiamento. Il CAI - Regione Lombardia ha valorizzato sin dall'inizio questo approccio del Festival e continua ad essere un suo convinto sostenitore.

Renato Aggio, Presidente Club Alpino Italiano - Regione Lombardia

Un programma ricco di film ed eventi collaterali per la dodicesima edizione di OFF.

Martedì 23 gennaio ore 20.30

Serata inaugurale

Presentazione *Associazione Roby Piantoni O.N.L.U.S.*

Presentazione *Società Alpinistica Seriate*

Proiezione film fuori concorso
"Still Alive" di Reinhold Messner 88'
Si ringrazia il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai

Mercoledì 24 gennaio ore 20.30

Proiezione film in concorso

- Terra 5'
- Hansjörg Auer - No turning back 29'
- 50 anni di montagna 20'
- #storiadiunagoccia 29'
- K2 Une journée particulière 52'

Giovedì 25 gennaio ore 20.30

Presentazione *Valcanale Team*

Presentazione *App Peak Visor*

Proiezione film in concorso

- Tupendeo 26'
- Spirit of mountain 10'
- Limite 15'
- Al silenzio 15'
- Oltre il confine - storia di Ettore Castiglioni 65'

Venerdì 26 gennaio ore 20.30

Proiezione film in concorso

- Aequilibrium 5'
- Mont Aiguille mon amour 26'
- Gavarot 13'
- L'isola a pedali 30'
- Techa 24'
- A passo d'oro - Franco Nones: la leggenda di un fondista 45'

Sabato 27 gennaio ore 20.30

Serata finale

Cerimonia di premiazione
Concorso fotografico
Concorso cinematografico

Presentazione *Uniacque Spa*

Bonatti day

Il Soprano Silvia Lorenzi ed il Pianista Giovanni Colombo in "Vette di latte" - performance artistica

Proiezione film fuori concorso

"1954 Bonatti e l'enigma del K2" di Claudio Giusti, Produzione Mario Rossini per Red Film e RAI, 53'

Numerosi i Partner, patrocinatori e sostenitori di Orobie Film Festival 2018.

Con il contributo di



Con il Patrocinio di



Si ringrazia



Via Torre, 66
TRESORE BALNEARIO
Tel. e Fax 035.942757



Best Western

Viale Papa Giovanni XXIII 12 - 24121 - Bergamo
www.hotelcappellodoro.it

Telefono 035 42 22 711

Hotel Cappello D'Oro

Cinque giorni dedicati alle Terre alte del mondo: una maratona cinematografica di sedici

Mercoledì 24 gennaio ore 20.30



Terra di Jarvier Galán and Saray García, Spagna, 2016, musicato, 5'

La Natura, fonte di vita, ci mostra la sua bellezza ogni giorno. Fino a che punto può spingersi l'essere umano nel tentativo di controllarla?

Sezione Terre alte del mondo



Hansjörg Auer - No turning back di Damiano Levati, Italia, 2017, lingua inglese, sott. in italiano, 30'

Probabilmente nessuno ha esplorato l'arrampicata in solitaria come Hansjörg Auer, la cui memorabile impresa sulla via "attraverso il pesce" ha segnato per sempre la storia di questo particolarissimo genere di alpinismo. "La cosa più difficile quando fai free solo" racconta Hansjörg, "non è fare la via. È tornare a casa". Perché? Perché quando la solitudine ti mette a nudo capisci l'importanza delle relazioni che costruisci con le persone che ti stanno attorno. *Sezione Terre alte del mondo*



50 anni di montagna di Alice Tebaldi, Fabio Savoldi, Fernando Bellotti, Gianluca Paravisi, Italia, 2017, lingua italiana, 20'

L'opera racconta la storia del Gruppo Alpinistico Presolana, tra scalate e impegno sul territorio che legano, in un ideale passaggio di testimone, le vecchie generazioni alle nuove. Una piccola realtà locale che ha saputo interpretare alpinismo e associazionismo attraversando epoche e trasformazioni sociali, senza mai tradire lo spirito originario: rendere la montagna alla portata di tutti. *Sezione Orobie e montagne di Lombardia*



#storiadiunagoccia di Nicoletta Favaron, Italia, 2017, lingua italiana, 30'

Questa è la storia di Goccia che teme ciò che non conosce, non sopporta il fatto di non potere vedere le cose con calma, di dover essere sempre trasportata dalla corrente, in perenne movimento. Nel suo viaggio attraverso l'ambiente montano si imbatte in quattro atleti e una guida alpina che fanno della montagna il terreno di gioco ideale per le loro attività sportive e dell'acqua la risorsa imprescindibile dell'allenamento. Arricchito dall'esperienza delle narrazioni delle persone incontrate, il viaggio di Goccia si tradurrà in un percorso di crescita, di esplorazione, conoscenza e apprezzamento della vita.

Sezione Orobie e montagne di Lombardia



K2 Une journée particulière di François Damilano, Francia, 2017, lingua francese, sott. in italiano, 52'

È la "montagna delle montagne", la più bella, la più difficile e quasi la più alta del mondo. Il K2 (8611 metri di altitudine) è una piramide perfetta che cristallizza per un secolo la quota della follia dell'alpinismo. François Damilano, guida e regista di alta montagna, sale sul K2 nell'estate 2016 con Sophie Lavaud, con la quale ha già raggiunto l'Everest due anni prima. Questa eccezionale e commovente avventura umana ci mostra la vita quotidiana dell'alta quota e dei suoi pericoli con un accenno ai primi conquistatori che scoprono questa montagna. *Sezione Terre alte del mondo*



Giovedì 25 gennaio ore 20.30



Tupendeo - one Mountain, two stories di Robert Steiner, Svizzera, 2016, lingua inglese e tedesca con sott. in italiano, 26'

Durante la prima ascesa sul Tupendeo nel Kashmir, S. Siegrist, D. Abegglen e T. Senf si imbattono in una corda e un congegno per calarsi, ma la traccia sparisce appena prima della vetta. I locali ricordano vagamente che là ci fu un tragico incidente. *Sezione Terre alte del mondo*



Spirit of mountain di Michael Gaddini, Italia, 2016, musicato, 9'

La montagna è meditazione, scoperta, storia e coscienza. Dobbiamo cogliere ogni singolo elemento per apprezzarla. E solo quando si raggiunge la cima udiamo il suo silenzio: una melodia da ascoltare e riascoltare. Questo breve video è il riassunto di un viaggio alla scoperta della catena montuosa delle Alpi Apuane e del paesaggio circostante: boschi, laghi, ruscelli, antichi borghi, rifugi e quant'altro.

Sezione Paesaggi d'Italia



Limite di Giorgio Tomasi, Italia, 2017, lingua italiana, 15'

Le nuove esplorazioni nascono dalle intuizioni, dai tentativi, dalle vie intraprese e poi abbandonate, dagli entusiasmi. L'importante è avere sempre la forza di immaginare quello che ancora non è stato immaginato.

Sezione Orobie e montagne di Lombardia



Al silenzio di Mariano Cocolo, Spagna, 2016, lingua spagnola, sott. in inglese, 15'

È una storia di un addio, un'elegia, un viaggio dell'uomo nel cuore della montagna. Viaggia portando sulle spalle tutto il peso della sua storia, come una croce, una grande borsa che lo accompagna nel suo cammino.

Sezione Terre alte del mondo

pellicole. Giunti oltre cento film da quattordici nazioni del mondo. La montagna protagonista!



Oltre il confine - storia di Ettore Castiglioni di Federico Massa e Andrea Azzetti, Italia/Svizzera, 2017, lingua italiana, 66'

La vicenda dell'alpinista Ettore Castiglioni (1908–1944) rivive attraverso le parole del suo diario. Da giovane di buona famiglia a tenente, divenne poi partigiano che si adoperò per portare in salvo sul confine svizzero profughi ed ebrei. Un viaggio sospeso tra passato e presente attraverso testimonianze e documenti che cercano di far luce sulla misteriosa morte dell'alpinista. *Sezione Paesaggi d'Italia*



Venerdì 26 gennaio ore 20.30



Aequilibrium di Francesco Zucchi, Italia, 2017, lingua italiana, 4'

Segni silenziosi si nascono e si dissolvono nella natura. Il passare delle stagioni scandisce quest'arte senza tempo. Sculture senza volti, monumenti senza nome, inseguendo un rifugio fatto di terra, aria e acqua. Un paesaggio straordinario e muto diventa lo scenario di un'insolita pratica, lo Stone Balance, alla ricerca costante dell'equilibrio. *Sezione Terre alte del mondo*



Mont Aiguille mon amour di Laurent Crestan, Francia, 2017, lingua francese con sott. in italiano, 26'

Mont Aiguille domina con i suoi 2087 metri la valle del Triève, massiccio del Vercors, in Francia. Questo piccolo calcareo ha una forma singolare e una reputazione di montagna inaccessibile. Quattro amici programmano l'ascesa della parete nord-ovest per la via classica. Il film segue passo dopo passo la loro avventura: pareti da arrampicata indoor, bouldering e siti naturali all'aperto. I quattro compagni condividono i loro momenti di gioia, dubbio e difficoltà e scoprono la fragilità della loro condizione di fronte alla montagna e ai suoi capricci. *Sezione Terre alte del mondo*



Gavarot di Carlo Limonta, Italia, 2017, lingua italiana, 13'

Gavarot è il nome della famiglia che carica l'alpeggio in Alpe Varrone, Alta Valsassina, provincia di Lecco. Le immagini e i suoni testimoniano il rispetto verso l'ambiente circostante e verso gli animali, documentano l'utilizzo di strumenti di legno ormai scomparsi e la cura nel trasformare il latte in un formaggio vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi del formaggio 2005.

Sezione Orobie e montagne di Lombardia



L'isola a pedali di Eric Tornaghi, Italia, 2017, lingua italiana, 30'

Il documentario racconta l'esperienza di quattro giovani partiti in bicicletta per esplorare l'Islanda. Un viaggio di 1500 chilometri tra pioggia, vento, freddo e durissime tappe. Un'avventura al limite di sé stessi e quando l'esplorazione sembra dover cambiare strada, i quattro compagni di viaggio si accorgeranno che per loro non c'è altra scelta, se non continuare a pedalare!

Sezione Terre alte del mondo



Techa di Aron Anselmi, Svizzera, 2017, lingua italiana, 24'

Libero, sotto una tenda indiana, Emilio è stato conquistato dalla cultura dei nativi americani e ha scelto di vivere in modo semplice, quasi come un eremita su un monte della Svizzera Italiana. Dopo una formazione come architetto e un'esperienza in qualità d'insegnante, ha creato il suo "Campo Techa". Una vita scandita dalle stagioni, i campi estivi per bambini, le gare di tiro con l'arco, la sauna indiana e il Tepee. "Techa" è il ritratto toccante di un uomo che ci apre le porte su un mondo legato alla natura e ai valori più profondi della vita. *Sezione Terre alte del mondo*



A passo d'oro - Franco Nones la leggenda di un fondista di Lia e Alberto Beltrami, Italia, 2017, lingua italiana, 45'

1968: la neve di Grenoble si tinge per la prima volta d'oro per un fondista non scandinavo e Franco Nones entra nella leggenda degli sport invernali. Nato in Val di Fiemme in Italia nel 1941, dopo un inizio come ciclista, si dedica allo sci di fondo entrando nella storia dello sport. Il racconto si sviluppa nelle memorie dello stesso Franco Nones e della moglie Inger, con il contributo di amici e collaboratori.

Sezione Paesaggi d'Italia



Si rinnova puntuale l'appuntamento con Orobie Film Festival ed è un piacere constatare come questa rassegna sia sempre più radicata nel tessuto urbano, ma anche nel panorama nazionale e internazionale. OFF è ormai un punto fermo tra i Film Festival di montagna e ha il privilegio di aprire l'anno nuovo che vuol dire spesso presentare nuove produzioni appena uscite dal montaggio, quindi chicche che si vedono in anteprima e che poi passano in altre rassegne. Un pregio in più per OFF che ha inoltre l'opportunità di offrire agli spettatori una panoramica a tutto campo sulle produzioni documentarie sia del nostro Paese sia del resto del mondo. Aspettiamoci il meglio, quindi. Siamo certi che nessuno rimarrà deluso. Ringrazio i miei compagni di viaggio Giovanni Verga e Nicola Bionda che, con passione,

hanno visionato insieme a me le opere e scelto i vincitori che verranno premiati in serata finale. Viva OFF 2018 e buona visione a tutti!

Piero Carlesi - Presidente Giuria Concorso Cinematografico

“Una fotografia non è né catturata né presa con la forza. Essa si offre. È la foto che ti cattura.”
(Henri Cartier-Bresson) I 15 scatti selezionati per il Concorso “Spirit of the mountain”.



Double Beauty
Michela Scandinaro



Forza e fierezza
Maurizio Lancini



Il Cristo delle montagne
Franco Cecchelli



Inside the Glacier
Alberto Brevi



La Gigante Rossa
Nicola Cagol



La via del cielo
Luca Bentoglio



La serenità della fine
Maurizio Lancini



Maudit Tacul
Patrizio Previtali



Professione Fotografo
Michele Rossetti



Odle Val Gardena
Patrizio Previtali



Silenzi
Corrado Zagni



The Art of Climb
Filippo Salvioni



The nutcracker
Alberto Brevi



Vortex Aviolo
Michele Rossetti



Wanderlust
Filippo Salvioni



Siamo giunti alla 12^o edizione di OFF che anche quest'anno si propone di tradurre la straordinaria bellezza delle montagne con film e fotografie.

Per il 5^o anno ho il compito di presiedere il concorso fotografico e non è facile valutare immagini così emozionanti come quelle realizzate da chi ama la montagna, nelle quali l'autore ha racchiuso la magia di un tramonto, di una cresta vertiginosamente stagliata verso il cielo o un'atmosfera agreste e pastorale. L'impegno è arduo ma entusiasmante: la Giuria, composta anche da Claudia Carrara, Piero Gritti, Mauro Gritti e Alice Acquaroli, ha occhio per la tecnica e per l'emozione e la somma di questi fattori darà il vincitore, ma tutte le fotografie avranno raggiunto il loro obiettivo se sapranno toccare il cuore degli appassionati. In bocca al lupo.

Marco Caccia - Presidente Giuria Concorso Fotografico

Tanti eventi collaterali a OFF: la Società Alpinistica Seriatese celebra i suoi primi 70 anni di vita. Tra gli ospiti Valcanale Team e l'Associazione Roby Piantoni O.N.L.U.S. Intervento di Uniacque, Partner ufficiale del Festival. Presentazione dell'app Peak Visor.

Diversi gli ospiti anche per questa 12ª edizione di OFF.

Sarà presente il Presidente di **Uniacque**, Paolo Franco, che premierà i vincitori del Festival e presenterà la mission aziendale, in perfetta sinergia con le opere proiettate ad OFF: tutelare le risorse idriche locali, conservare la ricchezza del



territorio, valorizzare un ambiente molto fragile e riflettere sulle interazioni fra le comunità umane e gli ecosistemi che i paesaggi custodiscono.

Sarà presente Marco Togni, il Presidente della **Società Alpinistica Seriatese**, nata nel 1947, con lo scopo di formare e stimolare i propri iscritti alla passione per lo sport di montagna in tutte le sue forme.



Attualmente la Società è composta da 500 soci. Nel corso degli anni ha svolto anche attività agonistica, emergendo nel territorio bergamasco. Anche

l'impegno estivo è sempre stato vivo e nel corso degli anni giovani capaci hanno associato il loro nome ad escursioni di valore. Alcuni soci SAS fanno parte del "Club 4000", che riunisce gli alpinisti che hanno salito almeno 30 vette superiori a 4000 metri tra le 82 dell'arco alpino.

Omar Zucchelli, Presidente del **Valcanale Team**, presenterà la sua Associazione fondata nel 2014 partendo dall'idea di un gruppo di giovani della Valcanale. L'Associazione è sostenuta dal Comune di Ardesio



e ha come obiettivo quello di promuovere la Valle dal punto di vista naturalistico, turistico e sociale.

La sua sede ufficiale è presso l'ex Scuola Elementare di Valcanale. Lo staff è pronto ad accogliere e a risolvere ogni esigenza del turista e a sviluppare attività durante tutto l'anno. L'infopoint è sempre attivo.

Inaugura OFF l'**Associazione**

Roby Piantoni O.N.L.U.S., istituita nel 2010 grazie alla volontà dei familiari e degli amici dell'alpinista di Colere, scomparso nel 2009 durante una spedizione alpinistica sullo Shisha Pangma (Tibet - Cina). L'Associazione desidera sostenere lo sviluppo culturale e sociale delle popolazioni povere che vivono tra le montagne più alte del mondo.



Gli obiettivi di Roby Piantoni non erano solo quelli di scalare le montagne più alte, ma soprattutto dedicare tempo ai più giovani e trasmettere loro la passione e l'amore per la montagna, insegnando le pratiche alpinistiche e dedicandosi alla valorizzazione e allo sviluppo di vie e falesie della Valle di Scalve. La grandissima passione per la montagna ha condotto Roby tra i villaggi più sperduti delle vallate himalayane, portandolo a conoscere non solo le meraviglie della natura ma anche gli usi, le tradizioni e i costumi dei popoli che in Paesi come Nepal, Tibet e Pa-

kistan, vivono in condizioni di povertà estrema.

Il desiderio di poter fare qualcosa per migliorare il futuro dei bambini di queste aree, nel 2006 ha spinto Roby a dare vita al progetto "Insegnanti per il Nepal" con l'obiettivo di sostenere la scolarizzazione dei bambini che vivono nei villaggi situati nelle remote valli nepalesi.

L'Associazione Roby Piantoni O.N.L.U.S. è stata costituita per continuare il percorso che aveva iniziato. Grazie alla collaborazione dell'Associazione umanitaria nepalese "Friends of Nepal", con sede a Kathmandu, nel 2014 è stato sottoscritto un formale agreement, in virtù del quale l'Associazione oggi è riconosciuta presso le sedi governative dell'area in cui opera.

Nel Novembre del 2017 l'Associazione è riuscita a concretizzare la prima fase del Progetto "Street Doctor" che si prefigge di portare assistenza medico-sanitaria laddove questa risulta essere completamente assente, mettendo a disposizione uno staff medico-infermieristico nepalese dotato di attrezzatura medica da cam-

OFF dà inoltre uno sguardo alla tecnologia di montagna.

Vuoi scoprire il nome e l'altitudine di una vetta? Con l'app **Peak Visor** puoi!

La fotocamera del cellulare risulta aumentata grazie alla funzione "Panorama di montagna 3D ad alta precisione" che rappresenta la località fotografata arricchita di informazioni.

Inoltre, la bussola all'interno dell'app aiuterà ad orientarsi più facilmente. Tutti i dati possono essere scaricati in anticipo e usati successivamente in modalità offline.

PeakVisor non solo riconosce 746.000 montagne ma mostra anche tutti i castelli e i rifugi dei monti nella zona selezionata.

PeakVisor

PeakVisor è un mezzo innovativo per scoprire l'altezza e i nomi delle vette in qualunque località montana ti trovi. Basta inquadrare col cellulare i massicci intorno a te, e immediatamente, ti saranno rivelate tutte le loro caratteristiche. Uno strumento utilissimo che funziona in modalità "offline" e ora disponibile per TUTTO IL MONDO.

PANORAMA DI MONTAGNA 3D
La videocamera del tuo cellulare risulta aumentata grazie alla funzione "Panorama di montagna 3D ad alta precisione" che rappresenta la località in cui ti trovi.

CONDIVISIONE DELLE FOTO
Condividi le spettacolari foto scattate durante le tue avventure in montagna. Grazie alla sovrapposizione digitale, sulle immagini compariranno i nomi delle cime che hai fotografato!

OFFLINE-READY!
Tutti i dati sono predisposti per un uso offline. Non c'è problema se non trovi la rete Internet in cima al mondo!

peakvisor.com

Download on the App Store
GET IT ON Google Play
Available on the Google Play Store

Anche quest'anno OFF ospita il Bonatti day, serata dedicata al grande alpinista Walter Bonatti.



IL FILM

"1954 Bonatti e l'enigma del K2"

Durata: 53' - Regia: Claudio Giusti Produzione: Mario Rossini per Red Film, RAI - Con: Walter Bonatti, Reinhold Messner, Rossana Podestà, Umberto Marini, Erich Abram, Markus Kollmann, Philipp Prinster, Simon Messner, Pier Paolo Role Poman, Francesco Cibra Dano

Racconto-analisi del "caso" K2 partendo dalla storia alpinistica di Walter Bonatti.

Reinhold Messner ripercorre le vicende che hanno accompagnato la conquista del K2 nel 1954 a proposito delle menzogne raccontate contro Walter Bonatti.

Contiene documenti d'epoca e interviste moderne anche a Erich Abram compagno di (dis)avventura di Walter Bonatti.

Definito "Il Re delle Alpi", Walter Bonatti era guida alpina, alpinista, esploratore e giornalista italiano.

Dal 2017, Orobie Film Festival dedica una serata a uno dei nomi più leggendari dell'alpinismo mondiale, con la proiezione di un film e una performance artistica.

IL PROGRAMMA

Sabato 27 gennaio 2018

-Performance artistica "Vette di latte" del Soprano Silvia Lorenzi con il Pianista Giovanni Colombo.

-Proiezione del film fuori concorso "1954 Bonatti e l'enigma del K2" di Claudio Giusti, Produzione Rai e Mario Rossini per Red Film.



LA PERFORMANCE ARTISTICA

"Vette di latte"

Silvia Lorenzi, Soprano, con Giovanni Colombo, Pianista

Una performance narrata e cantata. Una storia che si dipana e sviluppa attraverso una voce e un filo narrativo. È la storia di Mom e Nero, due esseri umani alla ricerca del senso della vita.

Due percorsi che si incontrano nell'amore, tra cime e pianure, trovandosi e perdendosi, così come avviene per ogni cosa viva e fluttuante, così come avviene per la voce, che una volta svelata e liberata se ne va via nell'aria.

LO STAFF di OFF

Roberto Gualdi, Presidente

Laura di Santo, Coordinamento

Barbara Ghisletti, Comunicazione

Michela Ghisleni Segreteria generale

Piero Carlesi, Presidente di Giuria

Concorso cinematografico

Giovanni Verga e Nicola Bionda, Membri di Giuria

Marco Caccia, Presidente di Giuria

Concorso fotografico

Claudia Carrara, Piero Gritti, Mauro Gritti e

Alice Acquaroli, Membri di Giuria



"L'acqua non è un prodotto commerciale al pari degli altri, bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale"



Un progetto promosso da

Comunicazione e Ufficio Stampa

In collaborazione con

Seguici sui social

ASSOCIAZIONE
**MONTAGNA
ITALIA**

www.montagnaitalia.com

Tel. 335.5734876 | info@montagnaitalia.com

Area Servizio

Idee di comunicazione | Eventi | Press Office



Si ringrazia Andrea Zampatti
per la fotografia di copertina